



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
(PIRA)
ANNO 2026**

*ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18/09/2012
sulla base delle circolari MiSE n. 148213 del 12/9/2013 e n. 87080 del 9/6/2015*

SINTESI

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 011-005-001	
Titolo	B3 - Promuovere la produzione della conoscenza: l'informazione economica a supporto delle imprese e del territorio
Obiettivo 011-005-002	
Titolo	B6 - Accelerare la trasformazione digitale, tecnologica ed ecologica delle imprese
Obiettivo 011-005-003	
Titolo	B7 - Accelerare l'attrattività territoriale attraverso l'innovazione
Obiettivo 011-005-004	
Titolo	B8 - Promuovere innovazione, competenze e nuova imprenditorialità per il lavoro del futuro

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 012-004-001	
Titolo	A1 - Rivoluzione digitale e semplificazione amministrativa
Obiettivo 012-004-002	
Titolo	A2 - Promuovere la regolazione del mercato e garantirne la concorrenza
Obiettivo 012-004-003	
Titolo	B4 - Credito e finanza: strategie innovative per la crescita imprenditoriale


Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo 016-005-001	
Titolo	B5 - Rafforzare il mercato e promuovere le imprese nel mondo: strategie innovative per l'internazionalizzazione

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico
Obiettivo 032-002-001	
Titolo	C10 – Innovazione e crescita del capitale umano: verso un bilancio di sostenibilità integrato
Obiettivo 032-002-002	
Titolo	C13 - Valorizzazione strategica e innovazione degli assets camerali


Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Obiettivo 032-003-001	
Titolo	C9 - Digitalizzazione dei processi interni
Obiettivo 032-003-002	
Titolo	C11 - Comunicare in modo efficace e trasparente
Obiettivo 032-003-003	
Titolo	C12 - Rafforzare la resilienza e l'innovazione finanziaria dell'ente


DETTAGLIO

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo 011-005-001	
Titolo	B3 - Promuovere la produzione della conoscenza: l'informazione economica a supporto delle imprese e del territorio
	<p>L'attuale contesto socioeconomico caratterizzato da un'elevata velocità di cambiamenti e da una forte instabilità, risulta sempre più di difficile comprensione da parte degli stessi attori economici. La Camera vuole assicurare ai suoi interlocutori il supporto di sistemi informativi articolati, dinamici, aperti all'innovazione e alle nuove tecnologie, capaci di prevedere, di orientare le scelte, pianificare le azioni e valutarne gli effetti; sistemi che siano quindi in grado di affiancare le imprese, ma anche gli stakeholder istituzionali, nell'interpretazione dello scenario economico. Tra le funzioni svolte dalle Camere di commercio, la gestione degli Osservatori rientra, a pieno titolo, tra gli strumenti di approfondimento della conoscenza delle dinamiche socioeconomiche finalizzate allo sviluppo dell'economia locale e territoriale.</p> <p>Le nuove tecnologie possono agevolare questa funzione attraverso l'analisi evoluta dei dati. Le iniziative per l'analisi evoluta del dato infatti hanno raggiunto oggi un buon grado di maturità nel rispondere alle necessità informative degli utenti camerale e della pubblica amministrazione e, nel contempo, hanno mantenuto un elevato grado di innovazione attraverso attività di natura prototipale e di partnership mirate alla valorizzazione del dato camerale tramite l'elaborazione di una grossa mole di informazioni. E' così la Camera di Commercio dell'Emilia si propone di implementare, per tutte e tre le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia i servizi di cruscotti interattivi (dashboard) e di "data visualization", consapevole delle potenzialità di applicazione degli strumenti di analisi evoluta del dato. L'azione camerale si concentrerà sui modelli di analisi predittiva per la definizione di scenari di evoluzione della struttura imprenditoriale dei territori camerale; sulle soluzioni di calcolo territoriale per l'identificazione di fenomeni spaziali (cluster, eventi, relazioni tra imprese, dove aprono le imprese innovative, effetti di "spillover" dei distretti industriali); sulle analisi delle reti (network analysis) per l'esplorazione delle relazioni tra imprese ed il loro impatto sull'economia locale (esempio: esplorazione della rete di partecipazioni nell'ecosistema dell'innovazione, l'andamento dell'export, il movimprese); sulla sperimentazione di una soluzione digitale a favore delle Camere per un assessment integrato dell'andamento dell'attività d'impresa in un'ottica di benchmarking; sulla sperimentazione di un supporto alle misure di attrattività territoriale del sistema produttivo locale</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	B3_01 - Monitoraggio e studio dell'andamento dell'economia del territorio
Algoritmo	N. Report economico statistici realizzati nell'anno
Risultato atteso	Anno 2026: >= 10 N. Anno 2027: >= 10 N. Anno 2028: >= 10 N.

Obiettivo 011-005-002	
Titolo	B6 - Accelerare la trasformazione digitale, tecnologica ed ecologica delle imprese
	<p>Sono ormai passati oltre cinque anni dal piano nazionale Transizione 4.0 che ha visto la realizzazione da parte del sistema camerale di una serie di interventi per aiutare e accompagnare le imprese ad affrontare i cambiamenti indotti dalle nuove tecnologie ICT e che ha generato un patrimonio diffuso di conoscenze, di competenze e di reti. Oggi alla luce dei mutamenti in atto a livello globale legati alla crisi energetica si stanno determinando nuovi assetti globali che impongono al sistema produttivo nuove sfide per competere nell'attuale contesto economico, caratterizzato da un significativo incremento del costo delle materie prime e dell'energia. Se vogliono continuare a competere a livello internazionale le imprese devono investire in tecnologia ed iniziare a produrre in maniera sostenibile: le soluzioni green e digitali diventano così due elementi imprescindibili per la tenuta del sistema produttivo del nostro Paese. Questa esigenza non riguarda solo le grandi imprese ma soprattutto quelle di piccole dimensioni, che sono spesso più impreparate ad affrontare la doppia transizione sia per le difficoltà legate all'accesso agli incentivi e alla gestione degli investimenti, sia per l'assenza di professionalità adeguate a gestire i nuovi modelli produttivi. L'impegno della Camera dell'Emilia per il prossimo triennio sarà sì di consolidare le azioni già in essere in materia di digitalizzazione, ma soprattutto di supportare le imprese nell'affrontare il tema della doppia transizione digitale ed ecologica, che è l'elemento centrale del cambiamento ed ha un ruolo prioritario nel rilancio dell'economia. Nel post Covid la "doppia transizione" è un asset fondamentale per la ripresa del Paese con impatti significativi sulla competitività e sulla crescita internazionale, come evidenziato dal rapporto DESI 2022 - Digital Economy and Society Index della Commissione Europea che esplicita: "I progressi che il nostro Paese sarà capace di compiere nei prossimi anni verso la transizione digitale, ecologica e la sostenibilità saranno cruciali per consentire all'intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030". Le Camere di commercio si avvarranno dei fondi del Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologia" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per essere a fianco delle imprese in questa sfida.</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	B6_03-OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID <i>Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID</i>
Algoritmo	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID N_eventi-inf_PID
Risultato atteso	Anno 2026: >= 10 N. Anno 2027: >= 10 N. Anno 2028: >= 10 N.

Obiettivo 011-005-003	
Titolo	B7 - Accelerare l'attrattività territoriale attraverso l'innovazione
 <p>OBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI</p> <p>OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO</p>	<p>Uno dei principali fattori di competitività e di sviluppo per la crescita di un territorio nello scenario globale è la sua capacità di attrarre persone, imprese, talenti e capitali. La valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo è infatti una delle funzioni strategiche assegnate alle Camere di commercio dalla normativa D.Lgs. 219/2016. Per questo motivo, in sinergia con gli altri attori istituzionali e gli stakeholder pubblici e privati, la Camera dell'Emilia intende sviluppare nel 2026, 2027 e 2028 una serie di strategie ed azioni mirate a rafforzare l'apertura e la proiezione nel panorama nazionale ed estero del proprio territorio di area vasta. A livello di sistema camerale sono state definite le priorità strategiche con il Progetto "Turismo" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, che verranno fatte proprie anche dalla Camera dell'Emilia e si tratta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate; • promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali; • potenziare la qualità della filiera turistica.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	B7_01 - Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del territorio, anche in compartecipazione con altri soggetti Pubblico/privati del territorio
Algoritmo	N° progetti finanziati o compartecipati
Risultato atteso	Anno 2026: >= 2 N. Anno 2027: >= 2 N. Anno 2028: >= 2 N.

Obiettivo 011-005-004	
Titolo	B8 - Promuovere innovazione, competenze e nuova imprenditorialità per il lavoro del futuro
 <p>OBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE > UN'EUROPA PIU' CONNESSA > UN'EUROPA PIU' VERDE</p> <p>OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA > IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO > MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECO > MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE > MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE</p>	<p>Con la riforma del D.lgs. 219/2016 sono state attribuite alle Camere di commercio le funzioni di "Orientamento al lavoro e alle professioni", assegnando loro un compito strategico, in quanto la formazione è un fattore essenziale per lo sviluppo e la competitività delle imprese che sono chiamate ogni giorno a far fronte ai cambiamenti degli scenari economici e sociali. Le evoluzioni del mercato del lavoro rispecchiano infatti i principali cambiamenti in atto oggi nel sistema produttivo, generati in particolare dalla rivoluzione digitale (con le sue punte avanzate dell'automazione e dell'intelligenza artificiale generativa) e dalla transizione ecologica, i cui modelli produttivi determineranno presto da un lato l'obsolescenza di alcune figure professionali e dall'altro la necessità di acquisire nuove competenze e specializzazioni. E' quindi indispensabile ripensare in modo radicale il futuro del sistema educativo e delle modalità di accesso e di permanenza nel mercato del lavoro; di conseguenza la Camera dell'Emilia nel prossimo triennio sarà attiva per contribuire a sviluppare un sistema territoriale della conoscenza e dei saperi che investa sulle persone, sulle loro competenze e sulle loro capacità. Una costante attività di ricerca e monitoraggio affiancherà le iniziative camerali, in modo non solo di evidenziare le potenzialità effettive dei diversi settori, ma anche e soprattutto di indirizzare i piani di sviluppo formativo del sistema scolastico locale verso i profili professionali maggiormente ricercati. La Camera realizzerà così "mappa delle professioni del futuro" da mettere a disposizione degli attori interessati nonché a supporto della programmazione della didattica e della costruzione di progetti di formazione e orientamento al lavoro. La camera realizzerà azioni volte a valorizzare il patrimonio creativo del tessuto produttivo locale e a realizzare le condizioni ottimali affinché tutta la potenziale forza lavoro presente sul territorio di competenza sia in grado di sviluppare un'idea imprenditoriale o</p>
Descrizione	


	di inserirsi, a vario titolo, nel mondo del lavoro con competenze specifiche e rispondenti ai fabbisogni reali del tessuto produttivo.
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	B8_01 Studenti coinvolti nelle iniziative camerali
Algoritmo	Numero studenti coinvolti
Risultato atteso	Anno 2026: >= 100 Anno 2027: >= 200 Anno 2028: >= 300

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 5.959.759,80.

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori


Obiettivo 012-004-001	
Titolo	A1 - Rivoluzione digitale e semplificazione amministrativa
 <p>OBBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE > UN'EUROPA PIU' CONNESSA</p> <p>OBBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO</p>	<p>Semplificare non è semplice, anche se è nella consapevolezza di tutti che togliere è meglio che aggiungere, ma spesso può risultare molto difficoltoso portare avanti questa scelta nell'attuale scenario economico e politico, complesso ed in continua evoluzione; pertanto la sfida che la Camera di commercio dell'Emilia intende affrontare è quella di alleggerire il carico amministrativo che grava sulle imprese rendendo più agili e funzionali i servizi offerti e facilitando l'accesso a dati certi e informazioni chiare, grazie all'ausilio di tecnologie digitali sempre più sviluppate.</p> <p>Il Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 ha stabilito un livello più alto di efficienza al quale ogni amministrazione pubblica dovrà adeguarsi, oltre a snellire diversi procedimenti amministrativi. Questa norma, che si pone alla base di un percorso iniziato più di quindici anni fa con l'emanazione del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, introduce delle novità che indirizzano le p.a. sempre più verso un impiego marginale dei canali tradizionali – sportello fisico – a vantaggio di un utilizzo quasi totale dei servizi pubblici in rete. L'intero sistema camerale ha avviato da tempo il percorso della digitalizzazione e con il supporto di InfoCamere si impegna continuamente a trasferire, alle PMI e agli altri stakeholder, le tecnologie del futuro. Le nuove tecnologie sono molteplici e spaziano dal Registro delle Imprese, al cassetto digitale dell'imprenditore; dalla piattaforma "impresainugiorno.gov", alle varie piattaforme di gestione degli altri Albi, a cui si aggiungono il rilascio dello SPID e della firma digitale. A questi servizi che oggi possiamo considerare completamente digitalizzati, la Camera dell'Emilia intende affiancarne altri, per tradizione cartacei, come la documentazione valida per le esportazioni all'estero. Sull'onda dei certificati d'origine, che oramai possono essere richiesti solo per via telematica tramite il software "Cert'O", anche i Carnet – ATA saranno gestiti all'interno di questa piattaforma, facilitando le imprese proiettate verso i mercati esteri</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	A1_02 - Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (al netto del periodo di sospensione) <i>Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese (al netto del periodo di sospensione)*</i> <i>(* il dato viene calcolato automaticamente dal sistema informativo Priamo</i>
Algoritmo	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
Risultato atteso	Anno 2026: <= 5 gg Anno 2027: <= 4,5 gg Anno 2028: <= 4 gg

Obiettivo 012-004-002	
Titolo	A2 - Promuovere la regolazione del mercato e garantirne la concorrenza
 Descrizione	<p>Con la legge 580/93 sono stati assegnati alle Camere di commercio i compiti di regolazione del mercato, perché sono riconosciute come il soggetto più qualificato per esercitare il ruolo di “garante” della correttezza nei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori. La Camera di commercio si pone quindi come soggetto “terzo” tra le imprese ed i consumatori, rivestendo il ruolo di facilitatrice dei rapporti. L’Ente ha il compito di ridurre quanto più possibile il rischio per i consumatori di acquistare prodotti non sicuri e di contribuire alla realizzazione di un sistema a favore degli operatori economici virtuosi. Tutto questo grazie al know-how sviluppato dalle Camere su temi come la sicurezza dei prodotti, l’ambiente, la proprietà intellettuale e il livello dei prezzi nelle transazioni commerciali. La Camera dell’Emilia intende agevolare l’attività d’impresa in un mercato sano dove gli attori siano rispettosi delle regole e promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese, tra imprese e consumatori/utenti e favorire l’immissione sul mercato di prodotti sicuri. La Camera si impegnerà da un lato nella diffusione delle informazioni, sia per favorire la crescita della professionalità negli operatori dei vari settori sia per aumentare la conoscenza dei cittadini/consumatori, e dall’altro lato in un efficace sistema di controllo del territorio in collaborazione con gli attori istituzionali nei protocolli sulla logistica e nel supporto alle forze dell’ordine.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	A2_01 - Incremento ispezioni metrico e sorveglianza prodotti anno x
Algoritmo	N. di ispezioni metrico e sorveglianza prodotti anno x A2_01_m1
Risultato atteso	Anno 2026: >=120 N. Anno 2027: >= 250 N. Anno 2028: >= 250 N.


Obiettivo 012-004-003	
Titolo	B4 – Credito e finanza: strategie innovative per la crescita imprenditoriale
 Descrizione	<p>A seguito del significativo aumento dell’inflazione e delle conseguenti politiche monetarie delle banche centrali con i tassi di interesse in continuo aumento, le imprese hanno registrato difficoltà nel reperimento di liquidità e dell’accesso al credito, soprattutto per le realtà di minori dimensioni. In questo contesto l’intervento della Camera dell’Emilia nel triennio sarà rivolto sia a realizzare misure che facilitino il più possibile il ricorso alla liquidità da parte delle imprese, sia ad avviare un confronto più ampio con i partner istituzionali, per individuare i percorsi per reagire nel medio-lungo periodo con una strategia indirizzata ad una ripresa efficace e duratura. L’azione della Camera in materia di credito dovrà quindi focalizzarsi nella ricostruzione di un efficace sistema di relazioni fra tutti i soggetti attivi nel settore, in un quadro di cooperazione territoriale che si inserisca nel solco degli interventi predisposti dalla Regione e di raccordo con le istanze imprenditoriali.</p> <p>Il Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (D. Lgs. n. 14 del 12/01/2019 e s. m. e i.) disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore, professionista o imprenditore, definendo le diverse procedure a cui poter ricorrere. Il Codice ha confermato il ruolo degli OCC, Organismi per la composizione della crisi da sovraindebitamento, istituiti con la L. n. 3 del 27/01/2012, ai quali cittadini privati e piccole imprese si possono rivolgere per provare a risolvere la crisi da sovraindebitamento e cercare di ottenere l’esdebitazione, ha affidato alle Camere di Commercio la gestione della procedura di Composizione negoziata della crisi di impresa. Nel tentativo di trovare soluzioni allo squilibrio economico generale nonché di riavviare il sistema produttivo preservando le potenzialità reddituali dei cittadini la Legge 3/2012 introdusse nel nostro ordinamento le procedure per la composizione delle situazioni di crisi economica e di sovraindebitamento prevedendo la figura dell’Organismo di composizione della crisi (OCC) quale ente cui è attribuito il ruolo di gestore e di</p>

	<p>garante del funzionamento delle procedure, in una posizione di necessaria terzietà nella dialettica tra debitore e creditori, che opera in vista del superiore obiettivo di interesse pubblico del superamento delle situazioni di squilibrio. Il D.Lgs n. 14/219 - Codice della Crisi e dell'insolvenza (CII) - ha infine proceduto ad una revisione della disciplina della crisi da sovra-indebitamento al fine di armonizzare e coordinare il fenomeno della crisi delle imprese minori e dell'insolvente civile con i principi generali che regolano l'insolvenza e la crisi di impresa, semplificando la regolazione del sovra-indebitamento e ampliando le possibilità di esdebitazione del debitore. In tal senso il Codice ha inserito tra gli strumenti di regolazione della crisi anche le procedure di composizione delle crisi da sovra-indebitamento che danno la possibilità ai soggetti eccessivamente indebitati, quali consumatori, imprese agricole, start up innovative, ex imprenditori, studi professionali e a tutte le altre piccole imprese non fallibili (cd. Imprese minori), che si trovino in perdurante stato di squilibrio economico e finanziario, di rivolgersi agli Organismi per la gestione delle crisi da sovra-indebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) al fine di trovare una soluzione, definire un piano di risanamento e quindi di comporre la crisi. La Camera dell'Emilia nel triennio consoliderà il ruolo del proprio Organismo per supportare ed assistere imprese e consumatori in persistente squilibrio economico nella gestione della propria crisi da sovra-indebitamento.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	Efficienza gestione istanze composizione negoziata della crisi
Algoritmo	Esame istruttoria istanze con invio alla Commissione o sospensione con richiesta documentazione mancante
Risultato atteso	Anno 2026: <= 2 gg Anno 2027: <= 2 gg Anno 2028: <= 2 gg
<p>Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 3.347.158,57.</p>	


Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo 016-005-001	
Titolo	B5 - Rafforzare il mercato e promuovere le imprese nel mondo: strategie innovative per l'internazionalizzazione
Descrizione	 <p>La vicinanza della Camera di commercio alle imprese la rendono un interlocutore qualificato e fondamentale per l'internazionalizzazione soprattutto delle piccole e medie imprese del territorio. La Camera dell'Emilia, nel suo ruolo di driver internazionale del tessuto economico locale, si pone come principali linee di intervento del prossimo anno di aiutare le imprese a sfruttare le nuove tecnologie per approcciarsi con successo ai mercati esteri; di consolidare e ampliare i servizi di assistenza e di accompagnamento all'estero; di rafforzare le attività legate al B2B; di valorizzare la sostenibilità delle imprese per essere più competitive a livello globale. Nel corso degli ultimi anni l'azione del sistema camerale si è concentrata sullo sviluppo del nuovo paradigma dell'export digitale come modalità alternativa o complementare alle strategie tradizionali di commercializzazione e di ricerca di nuovi sbocchi. L'esperienza maturata fino ad ora ha reso evidente che questo approccio è stato efficace, sia per intercettare nuove aziende potenzialmente esportatrici sia per fornire assistenza specializzata a favore di quelle già export oriented. Per questa ragione, l'obiettivo camerale dei prossimi anni sarà quello di dare nuovo e maggiore impulso agli strumenti digitali di supporto ai processi dell'internazionalizzazione cercando di diventare propulsore verso le imprese per far loro comprendere le opportunità offerte dall'ICT in questo ambito e sfruttarne al meglio le potenzialità.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	B5_02-OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati <i>Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema</i>
Algoritmo	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema N_Incontri_Int
Risultato atteso	Anno 2026: >= 5 N. Anno 2027: >= 5 N. Anno 2028: >= 5 N.
Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 1.761.134,50.	


Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo 032-002-001	
Titolo	C10 – Innovazione e crescita del capitale umano: verso un bilancio di sostenibilità integrato
 <p>OBIETTIVO UE 2021-2027 ➤ UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE</p> <p>OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 ➤ CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI ➤ CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI</p> <p>PNRR ➤ MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO ➤ MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>	<p>L'innovazione delle imprese e nella Pubblica Amministrazione è il mezzo principale con il quale si possono superare le divergenze tra generi, generazioni e tra territori a diverso grado di sviluppo ed infrastrutture.</p> <p>Il denominatore di una società aperta e coesa, al quale la Camera di commercio dell'Emilia mira è rappresentato dal lavoro di qualità, in grado di soddisfare le esigenze del sistema produttivo e quelle di sviluppo personale oltre che professionale.</p> <p>L'innovazione deve essere quindi organizzativa, ma al tempo stesso anche tecnologica per cogliere le opportunità del progresso e della ricerca applicata.</p> <p>Per la Camera di commercio dell'Emilia sostenere l'innovazione significa sostenere lo sviluppo di una cultura di impresa e di Pubblica Amministrazione favorevole all'innovazione, disseminare lo stato dell'arte tecnologico e ambientale, supportare progetti e investimenti pubblici e privati. Si tratta di uno sforzo che la Camera vuole realizzare nel triennio 2026-2028 in collaborazione con gli attori del sistema camerale e, prima di tutto, con gli stakeholder di area vasta delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia che perseguono i medesimi obiettivi e con quelle che partecipano alla governance dell'Ente.</p> <p>Per la Camera dell'Emilia l'innovazione aperta è il modello di riferimento anche nella progettazione delle proprie attività, sia interne che a favore dello sviluppo locale. L'azione della Camera sarà volta a valorizzare le eccellenze e le loro case history come veicolo di diffusione di cultura e soluzioni tecnologiche, ambientali e sociali, ma soprattutto alla promozione di nuove collaborazioni interne attraverso il coinvolgimento del personale nel disegnare il futuro per generare motivazione, superare i silos aziendali, premiare lo spirito imprenditoriale della struttura e agire più rapidamente, favorendo la contaminazione fra competenze diverse.</p> <p>La valorizzazione del capitale umano, in un contesto sfidante come quello attuale, è una leva fondamentale su cui intervenire. La Camera dell'Emilia sarà attenta a garantire percorsi di crescita professionale per il personale camerale al passo con le evoluzioni della digitalizzazione e delle innovazioni. L'alto livello di informatizzazione dei processi raggiunto e gli strumenti a disposizione hanno consentito anche nel periodo di emergenza pandemica di continuare a garantire servizi qualificati all'utenza ricorrendo alla modalità di lavoro agile attraverso sistemi di collegamento. Questo approccio innovativo al lavoro ha portato notevoli vantaggi sia sul fronte interno, in quanto si sono notevolmente rafforzate le competenze digitali del personale camerale che ha fatto ricorso agli strumenti telematici anche grazie ad una formazione dedicata, sia nei confronti delle imprese che hanno beneficiato e usufruito in misura maggiore dei servizi on line. Alla luce di questi risultati, l'Ente nel triennio continuerà a investire sulla formazione del personale per aumentarne le skill soprattutto nell'ambito delle competenze digitali. Nel complesso la Camera adotterà un modello organizzativo e processi di lavoro che valorizzino competenze e professionalità, flessibile ed orientato agli obiettivi, in grado di realizzare livelli di performance e di benessere organizzativo soddisfacenti, facendo leva anche sullo sviluppo delle tecnologie e delle strumentazioni digitali. Nei prossimi anni la Camera dell'Emilia, grazie al ritorno ad una maggiore capacità assunzionale derivata dal fatto che a seguito dell'accorpamento è stato rimosso il blocco assunzionale previgente nelle Camere accorpande, focalizzerà l'attenzione sull'ingresso di nuove professionalità caratterizzate da competenze e contenuti professionali adeguati ai mutamenti tecnologici e alla crescente importanza assunta dal tema della digitalizzazione e della semplificazione dei processi, favorendo l'acquisizione di nuove risorse caratterizzate dal possesso di competenze non solo di tipo specialistico ma anche più trasversali, quali quelle digitali, di comunicazione e di project management, rimanendo comunque nell'ambito di un ottimale dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese dei territori.</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio

Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	Incontri di programmazione e coordinamento degli stakeholder di area vasta C10_01
Algoritmo	N. incontri di programmazione e coordinamento degli stakeholder di area vasta C10_01_m1
Risultato atteso	Anno 2026: >= 1 N. Anno 2027: >= 2 N. Anno 2028: >= 2 N.
Indicatore 2	C11_01-S01_rev2018 S01_rev2018 - Dimensionamento del personale (dipendente ed esterno) rispetto al bacino di imprese <i>Rappresenta la capacità dell'ente di dimensionarsi correttamente rispetto alla domanda di servizi espressa ogni mille imprese.</i>
Algoritmo	Numero di risorse (espresse in FTE integrato*) assorbite complessivamente dai processi camerali (a esclusione di quelli fuori perimetro) nell'anno "n" [* comprensivo di dipendenti, forme flessibili ed esternalizzazioni] / 1.000 imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (comprese unità locali) FTE_Integrato_Perimetro / N_ImprAtt_UULL_Tot
Risultato atteso	Anno 2026: <= 1,10 fte Anno 2027: <= 1,10 fte Anno 2028: <= 1,10 fte


Obiettivo 032-002-002	
Titolo	C12 – Rafforzare la resilienza e l'innovazione finanziaria dell'ente
 <p>OBIETTIVO UE 2021-2027 UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE</p> <p>OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI</p> <p>PNRR MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>	<p>In relazione alle risorse economiche, patrimoniali e finanziarie, in uno scenario generale che impone razionalizzazione delle risorse e risparmio energetico, sarà di rilievo l'impegno per il mantenimento di un solido equilibrio economico-finanziario senza ricorso all'indebitamento e mediante utilizzo di limitate quote di avanzo patrimonializzato.</p> <p>In quest'ottica si dovrà prestare attenzione all'entità degli investimenti, alla gestione delle entrate ed al contenimento delle spese.</p> <p>La Camera presiederà in modo attento e continuativo la salute economica dell'Ente attraverso il monitoraggio puntuale degli indicatori di salute economica, anche in ottica comparativa con le altre Camere di commercio (saranno oggetto di attenzione ad esempio l'incidenza del diritto annuale sui proventi correnti, l'incidenza degli oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti sugli oneri correnti, l'indice di liquidità immediata).</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Anno
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	C13_01-EC27 EC27 - Indice equilibrio strutturale <i>Indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>
Algoritmo	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali* [* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20%

	e/o 50%) del Diritto annuale] (ProvStrut - OnStrut) / ProvStrut
Risultato atteso	Anno 2026: >= 16 % Anno 2027: >= 15 % Anno 2028: >= 15 %
Indicatore 2	C13_02-EC05.1 EC05.1 - Indice di struttura primario <i>Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni Patrimonio netto / Immob
Risultato atteso	Anno 2026: >= 175 % Anno 2027: >= 180 % Anno 2028: >= 180 %


Obiettivo 032-002-004	
Titolo	C13 - Valorizzazione strategica e innovazione degli assets camerali
 <p>OBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI > CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO > MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>	<p>In un'ottica di miglioramento continuo in termini di qualità, efficienza, innovazione e partecipazione, la Camera di commercio dell'Emilia opererà mettendo al centro delle azioni lo sviluppo delle imprese e del territorio.</p> <p>A questo scopo metterà in campo interventi per affrontare le sfide che nascono dalla complessità dello scenario economico a partire da una valorizzazione degli asset strategici.</p> <p>La Camera dell'Emilia nel prossimo triennio mirerà a valorizzare il proprio potenziale in termini di asset materiali ed immateriali per "favorire la competitività del territorio di area vasta e sostenere le imprese nei processi di innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione" ricoprendo il ruolo di driver internazionale e motore di sviluppo per il territorio che unisce le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia in una delle realtà camerali tra le prime nel Paese.</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	C14_01 - Predisposizione del programma triennale dei lavori
Algoritmo	N° atti amministrativi predisposti/N° atti amministrativi necessari
Risultato atteso	Anno 2026: >= 100% Anno 2027: >= 100% Anno 2028: >= 100%
<p>Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 399.246,97.</p>	

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo 032-003-001

Titolo	C9 - Digitalizzazione dei processi interni
 <p>OBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE > UN'EUROPA PIU' CONNESSA</p> <p>OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > LAVORO DIGITOSO E CRESCITA ECONOMICA > IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO</p>	<p>Le Camere di commercio italiane hanno come fattore comune la logica di “sistema” che è alla base di una serie di applicativi gestionali “core business” necessari per la puntuale gestione funzionale dell’Ente. Questa logica ha consentito al Sistema, grazie ad economie di scala, di disporre di servizi avanzati ed uniformi in tutto il Paese che la singola Camera difficilmente avrebbe potuto realizzare. InfoCamere, nel suo ruolo di partner tecnologico, fornisce infatti diverse soluzioni gestionali, provvedendo al naturale ciclo di rinnovamento dei vari software ed accentrando altresì la gestione dei dati presso i propri data center. Fornisce applicativi che spaziano dalla sfera amministrativa a quella contabile e patrimoniale oltre, ovviamente, a riguardare la gestione di tutte le funzioni istituzionali attribuite agli enti camerali, con attenzione alla multicanalità nell’accesso e nella fruizione dei servizi. Dal punto di vista tecnico, per la quasi totalità le applicazioni in uso nelle Camere basano il loro funzionamento sulle tecnologie tipiche del web semplificando la gestione sistemistica delle postazioni, mentre alcuni servizi di comunicazione e produttività collaborativa beneficiano anche dei vantaggi offerti dai servizi in cloud. In ogni ambito di attività camerale il livello di digitalizzazione dei processi è pertanto già molto elevato, con una serie di applicativi interconnessi, in grado sia di assistere il personale nei loro compiti, sia di istituire un canale di dialogo per coloro che si interfacciano con l’Ente.</p> <p>La Camera di commercio dell’Emilia, nel solco della digitalizzazione dei servizi interni, nel prossimo triennio intende rafforzare ancora di più il percorso della digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro.</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	C9_01 – Processi digitalizzati
Algoritmo	N. processi digitalizzati nell’anno
Risultato atteso	Anno 2026: >= 1 Anno 2027: >= 2 Anno 2028: >= 3

Obiettivo 032-003-003

Titolo	C11 - Comunicare in modo efficace e trasparente
 <p data-bbox="233 853 335 875">Descrizione</p>	<p data-bbox="424 383 1436 965">La sfera della comunicazione istituzionale costituisce un ambito di attività di grande rilevanza sia per quanto attiene al posizionamento e alla reputazione della Camera nei confronti dei propri stakeholder sia rispetto alla funzione informativa diretta alla platea degli utenti circa il ventaglio dei servizi offerti dall'Ente e le opportunità dedicate ai vari target d'impresa. La comunicazione in questa sua veste di asset fondamentale per la realizzazione delle attività strategiche camerali, sarà sviluppata in modo organico e coordinato per veicolare l'immagine della Camera dell'Emilia in modo univoco e delinearne con incisività l'identità e il ruolo nel territorio. La Camera dell'Emilia nel 2026 sarà attiva nella realizzazione di eventi ed iniziative di divulgazione e confronto sui servizi camerali. La Comunicazione ed il marketing dei servizi saranno sempre più orientati verso la comunicazione digitale, rafforzando i canali social a fianco degli ormai consueti canali comunicativi (web, comunicati stampa, newsletter personalizzate, infografiche, crm). La comunicazione è anche trasparenza, intesa come "l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme di controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". La Camera dell'Emilia sarà attenta al puntuale assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul proprio sito istituzionale, alla stregua del D. Lgs. 33/2013 che ha disciplinato gli adempimenti a carico di ogni Pubblica Amministrazione relativi alla pubblicazione dei propri dati e informazioni. Particolare attenzione sarà anche posta nella misurazione della soddisfazione degli stakeholder che a vario titolo utilizzano servizi o si interfacciano con la Camera di Commercio dell'Emilia</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	Monitoraggio livello di soddisfazione appuntamenti on line - Emilia
Algoritmo	Livello di soddisfazione appuntamenti on line - Emilia
Risultato atteso	Anno 2026: >= 2,70% Anno 2027: >= 3,00% Anno 2028: >= 3,00%
Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 6.049.452,67.	